
Attività CESV nel 2012: sintesi rapporto valutazione

1. Introduzione	2
1.1 Il contesto di riferimento e la struttura organizzativa del CESV	2
1.2 CESV: soci, organizzazione, presenza sul territorio	2
2. I servizi del cesv nel 2012	4
3.1 Provincia di Frosinone	5
3.2 Provincia di Latina	5
3.3 Provincia di Rieti	6
3.4 Provincia di Roma	6
3.5 Provincia di Viterbo	7
3. Sintetica descrizione attività	8
4. La valutazione del CESV da parte delle OdV	15

1. Introduzione

Il CESV è operativo dal luglio 1998 e la sua organizzazione e attività sono cresciute significativamente nel corso degli ultimi 15 anni, arrivando a svolgere un ruolo sempre più rilevante di sostegno, qualificazione e promozione del volontariato a livello regionale e locale.

Si è estesa la copertura territoriale, aumentati e diversificati i servizi, cresciute in maniera esponenziale le associazioni di volontariato (OdV) e di conseguenza attenzioni e aspettative che un ampio e diversificato numero di soggetti pubblici e privati - le OdV, le Fondazioni di origine bancaria, il Comitato di Gestione, gli Enti Locali, etc. - nutre verso di esso.

Nelle pagine che seguono sono illustrate le attività del 2012, e si cercherà di rispondere ad alcune domande : che cosa è stato fatto? Quali attività svolge? Quali e quanti utenti raggiunge?

1.1 Il contesto di riferimento e la struttura organizzativa del CESV

La dimensione territoriale abbraccia una Regione, il Lazio, dove, nonostante la crisi e le sempre più evidenti difficoltà, le associazioni di volontariato continuano a crescere. Se nel 2008 le OdV iscritte al registro regionale ammontavano a 1.404, nel corso del 2012 sono arrivate a 1.998 con un aumento complessivo di 594 associazioni, superiore al 42%; una crescita costante che fa certamente parte di un processo di maturazione e consolidamento del volontariato laziale.

Nella tabella sottostante sono indicati la popolazione Laziale nel 2011, le OdV iscritte al Registro Regionale del Volontariato nel 2012, le associazioni totali censite da CESV; si tratta della somma tra OdV iscritte al RR e associazioni non iscritte censite da CESV nel corso degli anni.

Se il primo elenco è ovviamente certificato dall'ente locale, il secondo è meramente indicativo e non rappresentativo se non della capacità di CESV di venire in contatto con soggetti non iscritti al Registro Regionale. I dati sono riportati in valore assoluto e in % rispetto al totale.

Tabella 1: suddivisione popolazione e OdV per provincia (incluso indicazione Comune Roma)

Provincia/Città	POP 2011	% POP	OdV RR 2012	% OdV RR 2012	Utenza 2012	% Utenza 2012
Frosinone	492.661	9	224	11	313	11,2
Latina	544.732	10	202	10	348	12,4
Rieti	155.164	3	86	4	132	4,7
Roma Città	2.617.175	48	959	48	1291	46,1
Roma Provincia	1.380.290	25	393	20	545	19,5
Viterbo	312.864	6	134	7	170	6,1
Totale	5.502.886	100	1998	100	2799	100

Si tratta di associazioni tendenzialmente medio-piccole che agiscono prevalentemente a livello comunale e che, dal punto di vista settoriale, si concentrano nell'area Servizi Sociali, con però una significativa presenza nei settori Ambiente e Protezione Civile, quest'ultimo peraltro in fase di crescita rispetto al passato. Nel Lazio il volontariato presenta alcune differenze rispetto al resto d'Italia (Censis, 2010): meno volontari, più coinvolti nelle iniziative delle organizzazioni, ma con impegno meno costante e meno intenso

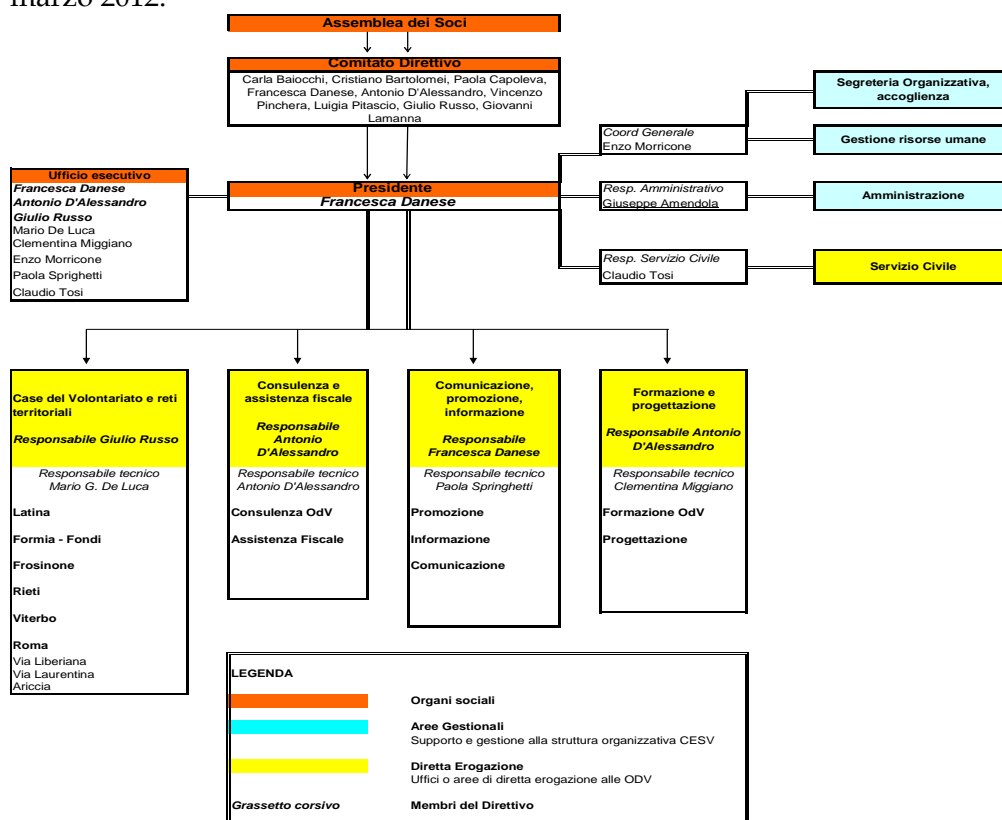
1.2 CESV: soci, organizzazione, presenza sul territorio

Al 31 dicembre 2012 fanno parte di CESV 60 associazioni, di cui 52, pari all'87%, associazioni di

volontariato; all'interno della compagine sociale sono presenti Reti di livello nazionale - Focus Casa dei Diritti Sociali, Centro Astalli, Associazione Giuseppe Dossetti - e regionale - AVIS, AISA, ARESAM - che complessivamente raggruppano fino a circa 200 OdV.

Le associazioni socie formano l'Assemblea di CESV, che definisce le linee di indirizzo attuate poi dal Comitato Direttivo, che si avvale a sua volta di un Ufficio Esecutivo per il coordinamento della struttura operativa, organizzata per aree e distribuita territorialmente.

Nel grafico che segue è illustrato l'organigramma CESV con il direttivo eletto dall'Assemblea dei soci del 17 marzo 2012.



La struttura operativa è composta da 37 dipendenti a tempo indeterminato, suddivisi tra i 19 operatori della sede regionale ed i 18 delle sedi decentrate territoriali.

Per facilitare il rapporto con le associazioni CESV, in sinergia con SPES, l'altro Centro di Servizi Regionale per il Volontariato, si è strutturato in un sistema territoriale policentrico, che vede la presenza:

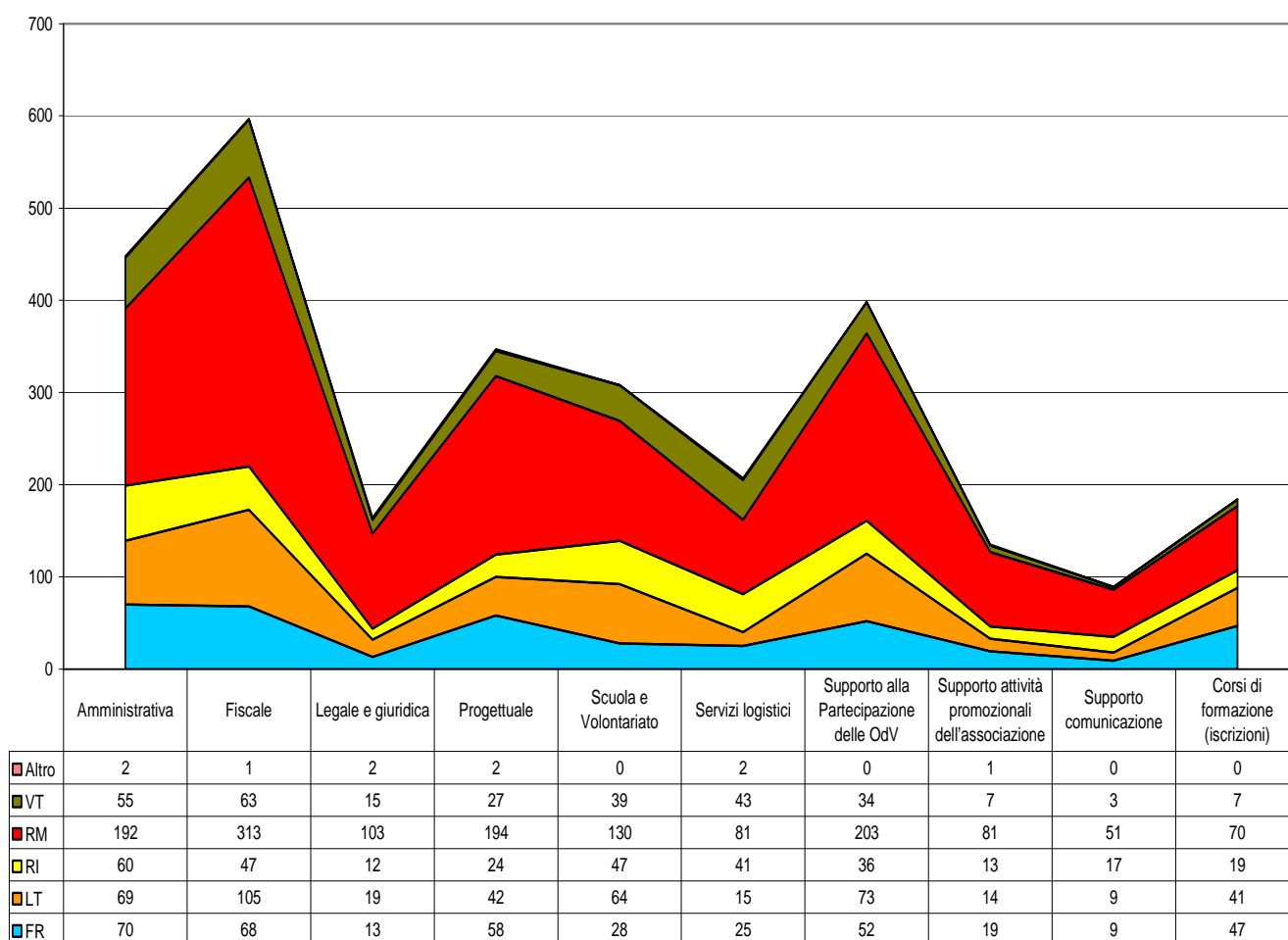
- di una Casa del volontariato per ogni provincia ivi compresa la Provincia di Roma (Ariccia);
- due Case del volontariato nel Comune di Roma (sede regionale e Via Laurentina);
- una rete di sportelli territoriali che fanno capo alle Case del Volontariato (Montalto di Castro, Alatri, Sora, Civitavecchia, Monterotondo, Municipi V, VI, X e XIII);
- una sede regionale di coordinamento generale del sistema territoriale del Centro comprensiva al suo interno di una Casa del volontariato. Presso la sede regionale sono presenti gli uffici e le aree di coordinamento generale, la Casa del Volontariato Roma 1, tre sale riunioni di varia ampiezza e metratura dedicate ad incontri, assemblee, corsi di formazione, convegni, etc., per un totale di circa 120 posti.

2. I servizi del cesv nel 2012

I servizi erogati dal CESV presso la sede regionale, le case del volontariato e gli sportelli territoriali sono stati, nel corso del 2012, **4.678** rivolti a **1.349** associazioni, di cui **921** iscritte al Registro Regionale del Volontariato; ogni associazione ha mediamente ricevuto 3,4 servizi.

Le OdV si rivolgono prevalentemente al servizio di assistenza Fiscale, come evidente nel grafico, che riporta il numero di associazioni che hanno usufruito dei servizi di CESV suddivise per servizio e per provincia (parte colorata).

Servizi/Odv/Province



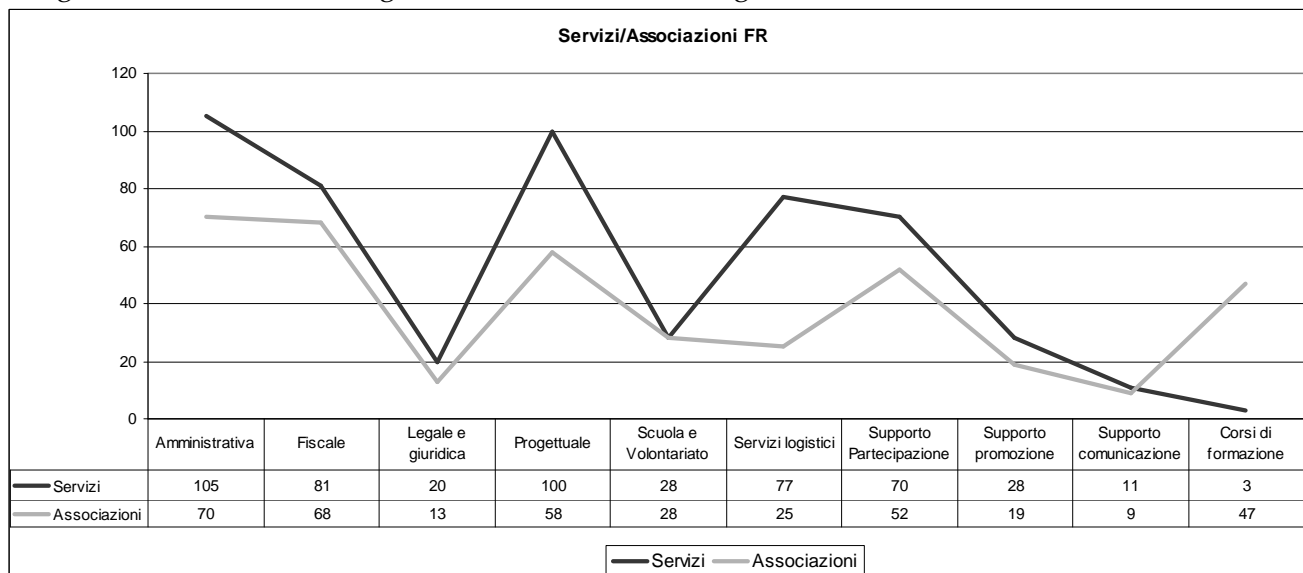
Il grado di copertura dei servizi rispetto all'utenza complessiva è quasi pari a 50%: esattamente al 48,2%; ciò implica che quasi una associazione su due nel Lazio si è rivolta a CESV in qualche modo, oppure ha partecipato a qualche sua iniziativa. Una associazione su tre (esattamente il 32% delle associazioni servite da CESV) non è iscritta al registro regionale, e questo fa presumere una certa capacità di contatto con il volontariato informale costituito da gruppi e comitati e che va oltre il volontariato formalizzato nella Legge 266. Le ODV iscritte al Registro Regionale del volontariato che hanno avuto servizi da CESV sono state 921 OdV, il 46% di tutte le OdV iscritte al registro.

Nelle pagine che seguono i dati sono stati riportati per singola provincia, insieme all'analisi della copertura territoriale dei servizi.

3.1 Provincia di Frosinone

Nella provincia di Frosinone, che presenta 224 OdV iscritte al registro regionale del volontariato e 313 OdV utenti complessivi, sono stati erogati 523 servizi - di cui 3 corsi di formazione - a 168 associazioni.

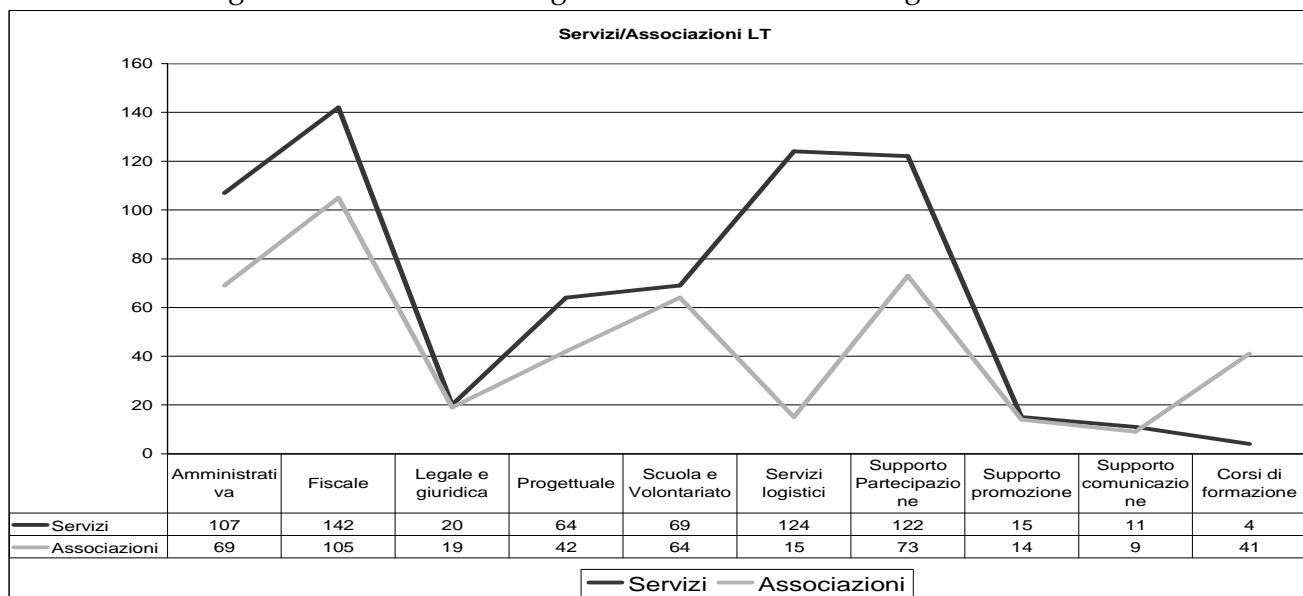
Nel grafico con tabella che segue sono indicati entrambi gli ambiti di analisi:



Le OdV iscritte al RR che hanno ricevuto servizi sono 118, pari al 70% di tutte le associazioni che hanno ricevuto servizi ed al 53% delle OdV iscritte nella provincia. La percentuale di copertura dell'utenza complessiva è pari al 53,7%.

3.2 Provincia di Latina

Nella provincia di Latina, che presenta 202 OdV iscritte al registro regionale del volontariato e 348 OdV utenti complessive, sono stati erogati 678 servizi - di cui 4 corsi di formazione - a 190 associazioni. Nel grafico con tabella che segue sono indicati entrambi gli ambiti di analisi:

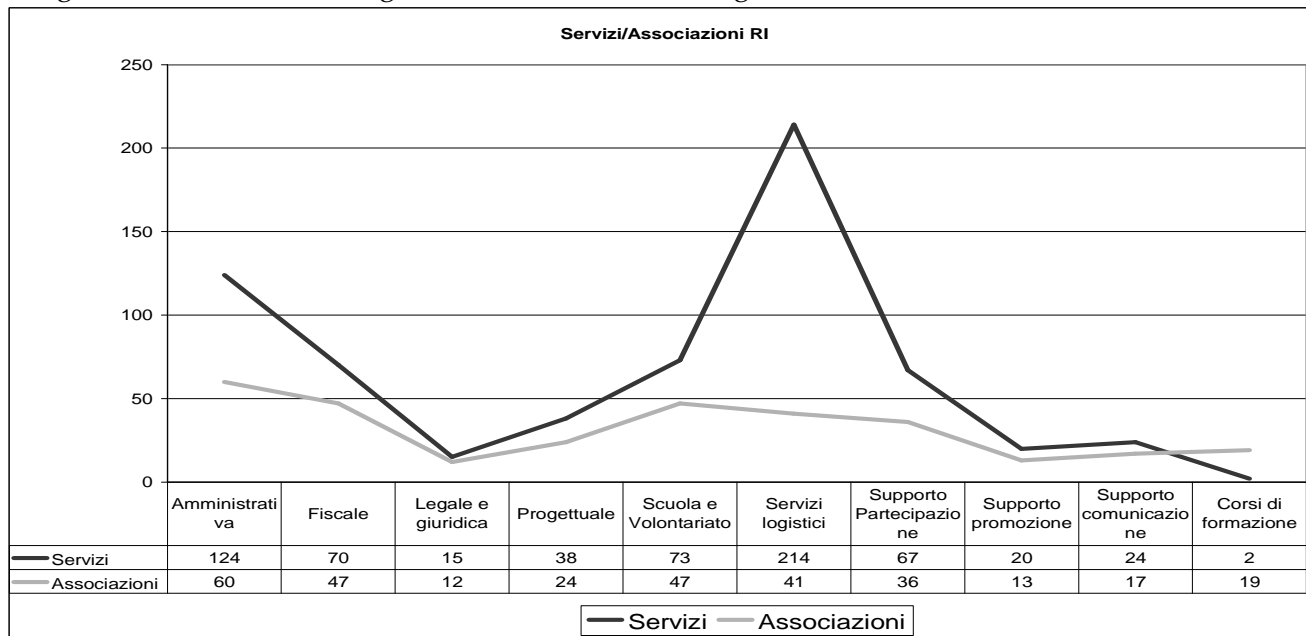


Le OdV iscritte al RR che hanno ricevuto servizi sono 135, pari al 71% di tutte le associazioni che hanno ricevuto servizi ed al 67% delle OdV iscritte nella provincia. La percentuale di copertura dell'utenza complessiva è pari al 54,6%.

3.3 Provincia di Rieti

Nella provincia di Rieti, che presenta 86 OdV iscritte al registro regionale del volontariato e 132 OdV utenti complessive, sono stati erogati 647 servizi - di cui 2 corsi di formazione - a 116 associazioni.

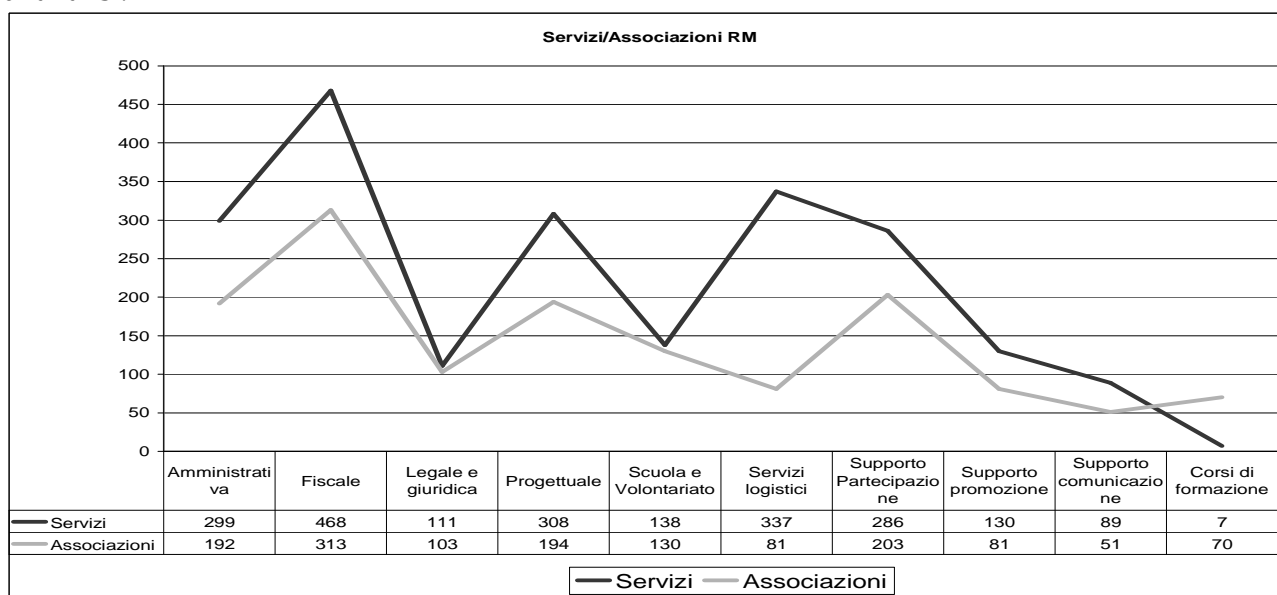
Nel grafico con tabella che segue sono indicati entrambi gli ambiti di analisi:



Le OdV iscritte al RR che hanno ricevuto servizi sono 66, pari al 57% di tutte le associazioni che hanno ricevuto servizi ed al 77% delle OdV iscritte nella provincia. La percentuale di copertura dell'utenza complessiva è pari al 87,9%.

3.4 Provincia di Roma

Nella provincia di Roma sono registrate 1.836 associazioni di volontariato; di queste, 1.352 sono iscritte al registro regionale del volontariato, suddivise tra le 959 presenti nel Comune di Roma e le 353 presenti in provincia. Complessivamente sono stati erogati 2173 servizi - di cui 7 corsi di formazione - a 756 associazioni. Nel grafico con tabella che segue sono indicati entrambi gli ambiti di analisi:



Le OdV iscritte al RR che hanno ricevuto servizi sono invece 516, così suddivise tra Comune e resto della provincia:

	Odv Servite	Odv Iscritte RR	% su iscritte
Comune di Roma	377	959	39%
Comuni provincia	139	393	35%
Provincia Tot	516	1352	38%

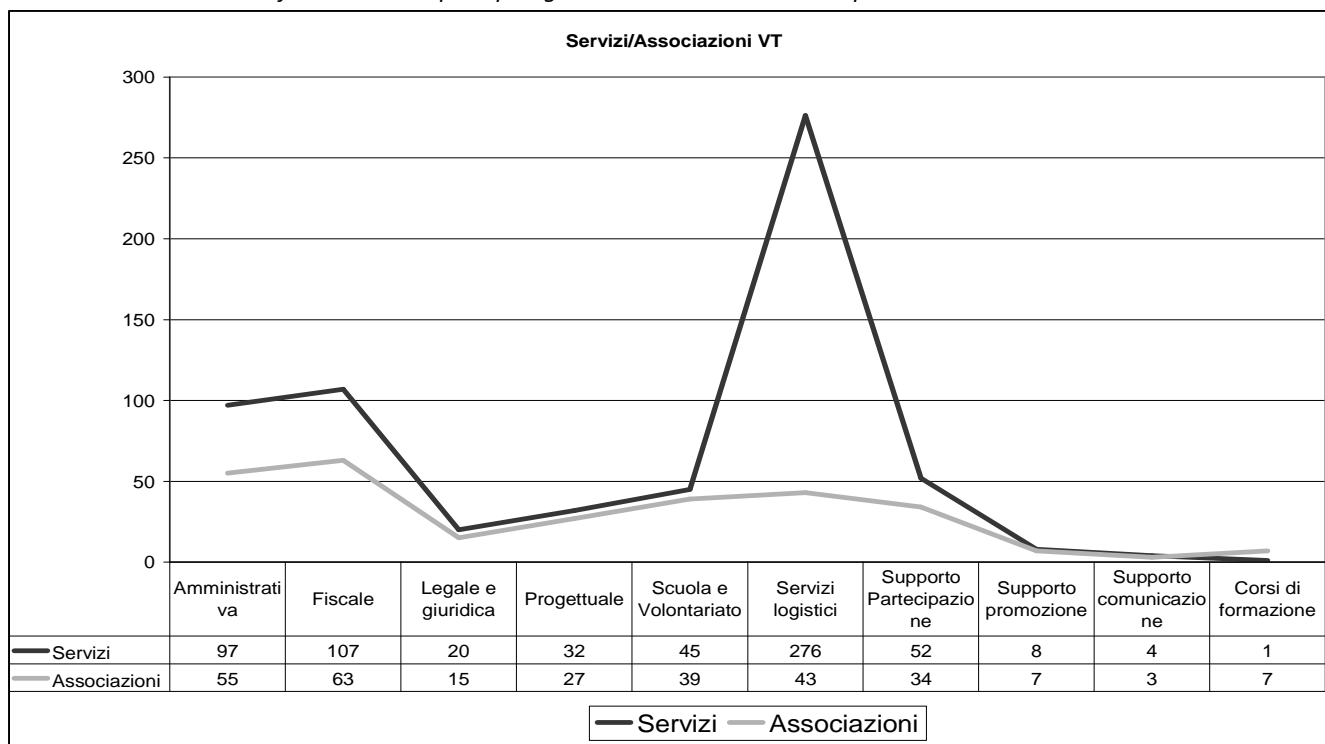
La percentuale di copertura dell'utenza complessiva nel Comune di Roma è invece pari al 29,2%, mentre nei Comuni della Provincia è del 25,5%.

3.5 Provincia di Viterbo

Nella provincia di Viterbo, che presenta 134 OdV iscritte al registro regionale del volontariato e 170 OdV utenti complessivi, sono stati erogati 642 servizi - di cui 1 corsi di formazione - a 111 associazioni.

Nel grafico con tabella che segue sono indicati entrambi gli ambiti di analisi:

Grafico 15: Servizi per tipologia e numero di associazioni provincia di Roma



Le OdV iscritte al RR che hanno ricevuto servizi sono 86, pari al 77% di tutte le associazioni che hanno ricevuto servizi ed al 64% delle OdV iscritte nella provincia. La percentuale di copertura dell'utenza complessiva è pari al 65,3%.

3. Sintetica descrizione attività

In questa sezione illustriamo in maniera sintetica le specifiche delle attività indicate.

a. Assistenza e consulenza amministrativa

I servizi erogati dal CESV presso la sede regionale, le case del volontariato e gli sportelli territoriali sono stati, nel corso del 2012, 734 rivolti a 448 associazioni, con una media di 1,6 servizi per associazione. In particolare, 502 servizi (68% del totale) sono stati erogati a 338 OdV iscritte al registro regionale (68% degli utenti totali), pari a circa il 15% del totale delle OdV iscritte al registro regionale. Nella tabella sono indicati i servizi amministrativi nella loro suddivisione funzionale.

	Red. libri e verbali	Info e orient.	Info/orAssicurati va	Info/or. Previdenziale	Altri albi e reg.	Iscr. Registro Reg	Rel. Ann.	Altro	Tot.
Numero servizi	124	103	61	18	52	90	211	75	734
Numero associazioni	111	94	60	15	48	84	194	72	448
Servizi per OdV	1,12	1,10	1,02	1,20	1,08	1,07	1,09	1,04	1,64

In merito alla voce Altro, pari a 75 servizi per 72 associazioni, si segnala che gran parte dei servizi – 61 per altrettante associazioni – è dedicato al supporto per il censimento ISTAT, tenutosi nel secondo semestre dell'anno.

b Consulenza Fiscale

I servizi erogati dal CESV presso la sede regionale, le Case del volontariato e gli sportelli territoriali sono stati, nel corso del 2012, 869 per 597 associazioni, con una media di 1,5 servizi per associazione. In particolare, 726 servizi (84% del totale) sono stati erogati a 483 OdV iscritte al registro regionale (81% degli utenti totali), pari a circa il 25% del totale delle OdV iscritte al registro regionale. Nella tabella sono indicati i servizi fiscali nella loro suddivisione funzionale.

La maggior parte dei servizi segnalati riguardano gli adempimenti connessi con l'iscrizione alle liste del 5 per mille, l'informazione e l'orientamento in materia fiscale e la redazione della prima nota.

	Rend. Gest.	Com. EAS	Dichiarazioni	Info e orient.	Iscrizioe 5 *mille	Red. Bilancio	Altro	Totale
Numero servizi	75	33	70	129	497	27	38	869
Numero associazioni	75	33	34	108	497	27	28	597
Servizi per Odv	1,00	1,00	2,06	1,19	1,00	1,00	1,36	1,46

Anche in questo caso la voce Altro riunisce varie casistiche, tra le quali emergono per numerosità la redazione della prima nota e gli adempimenti connessi con l'iscrizione alle liste del 5 per mille.

c Consulenza Legale e Giuridica

Si tratta di servizi che riguardano principalmente le modalità di costituzione dell'associazione e di verifica controllo del suo statuto.

I servizi erogati dal CESV presso la sede regionale, le case del volontariato e gli sportelli territoriali sono stati, nel corso del 2012, 188 per 164 associazioni, con una media di 1,1 servizi per

associazione. In particolare, 63 servizi (34% del totale) sono stati erogati a 55 OdV iscritte al registro regionale (34% degli utenti totali), pari a circa il 3% del totale delle OdV iscritte.

	Info e orient	Controllo/Mod Statuto	Costituzione associazione	Altro	Totale
Numero servizi	36	68	65	19	188
Numero associazioni	34	62	64	17	164
Servizi per associazione	1,06	1,1	1,02	1,12	1,15

In merito alla casistica Altro, quasi la metà dei servizi (8 su 19) riguarda la chiusura dell'associazione: un fenomeno finora fortunatamente limitato ma di cui sarà opportuno seguirne gli sviluppi nei prossimi anni.

d Consulenza alla progettazione delle OdV

Si tratta delle attività di supporto ed accompagnamento svolte dal Centro per sviluppare la vocazione progettuale del volontariato. Nella tabella seguente è indicato il numero di supporti progettuali e la loro suddivisione, sia come modalità di supporto (nelle colonne) che come tipologia dei progetti trattati (nelle righe). Si segnala come tipologia il supporto a Bandi locali e a Bandi dei CSV del Lazio (nello specifico il bando "Socialmente", attivato nel corso del 2012) e come modalità più diffusa l'informazione generale.

Tipologia Progettuale	Servizi						ODV	
	Accomp	Rendic.	Info.	Orient.	Tot	% su Tot	Nr	% su Tot
Bandi Enti Locali	32	35	27	71	165	30%	118	26%
Bandi Privati	3	1	2	6	12	2%	11	2%
Bandi Europei	14	2	4	7	27	5%	24	5%
Bandi Fondazioni	7	1	2	5	15	3%	13	3%
Bandi Ministeriali	17	2	4	12	35	6%	31	7%
Bando CSV	35	37	38	26	137	25%	112	25%
Bando SCN	21	1	16	7	45	8%	40	9%
(vuoto)	2		106	2	110	20%	105	23%
Totale	131	79	199	136	546		347	
% su Tot	24,0%	14,5%	36,5%	25,0%				

e Scuola e volontariato

Il progetto, realizzato congiuntamente con SPES, prevede la pubblicazione di 5 cataloghi provinciali "Cambiando registro" che raccolgono le proposte progettuali formative ideate dalle OdV e che vengono distribuiti alle scuole ed alle OdV presenti nelle pubblicazioni e la possibilità di un inserimento dei ragazzi all'interno delle organizzazioni di volontariato.

La presenza nel catalogo è tuttora predominante rispetto alle attività interne alla scuola, che risultano essere poco sviluppate rispetto alle potenziali attività indicate nel catalogo stesso.

	Inserimento in catalogo	Attività nella scuola	Totale
Numero servizi	302	51	353
Numero associazioni	301	44	308
Servizi per associazione	1,00	1,16	1,15

Nell'ambito delle attività di "Scuola e Volontariato" nel 2012 i CSV del Lazio hanno aderito al progetto, promosso dall'Osservatorio Nazionale per il Volontariato Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: "Laboratori di Cittadinanza Partecipata Annualità III nelle province di Roma, Ancona, Trieste, Reggio Calabria".

f Supporto logistico

In questa sezione si indicano le attività di supporto logistico che si svolgono nelle sedi dei CSV, per garantire un supporto alle OdV attraverso la messa a disposizione di strumenti e spazi.

Si tratta di 1033 servizi per 207 associazioni, con una media di 5 servizi per associazione. In particolare, 584 servizi (57% del totale) sono stati erogati a 123 OdV iscritte al registro regionale (59% degli utenti totali), pari a circa il 6% del totale delle OdV iscritte al registro regionale.

	Fotocopie	Prestito attrezzature	Stampa copisteria	Utilizzo attrezzature	Utilizzo sale	Totale
Numero servizi	67	16	250	124	576	1033
Numero associazioni	36	11	111	35	101	207
Servizi per associazione	1,9	1,5	2,3	3,5	5,7	5,0

La maggior parte dei servizi si concentra nell'utilizzo delle sale riunioni, seguito dalla stampa e copisteria.

g Sostegno alla partecipazione delle OdV

Tenutasi a Roma l'11 giugno 2012, la Conferenza Regionale del Volontariato ha registrato la partecipazione di 202 associazioni ed è stata preceduta da due tornate di incontri territoriali alle quali hanno partecipato rispettivamente 200 e 132 associazioni. Oltre agli appuntamenti per la Conferenza Regionale, le associazioni del Lazio si sono incontrate per preparare la partecipazione alla Conferenza Nazionale del Volontariato, tenutasi a L'Aquila dal 5 al 7 ottobre del 2012.

Complessivamente hanno partecipato a tutti i percorsi 398 OdV, pari al 20% delle associazioni di volontariato del Lazio

Prov	OdV	Odv Iscritte	% su iscritte
FR	52	224	23%
LT	73	202	36%
RI	36	86	42%
RM	203	1352	15%
VT	34	134	25%
Tot	398	1998	20%

h Promozione del volontariato

Il trovavolontariato

Nel corso del 2012 CESV e SPES hanno sperimentato a Roma e provincia un apposito servizio per l'incontro tra domanda e offerta di volontariato. Nel corso dei mesi di sperimentazione del servizio nel 2012 ci sono state 775 richieste al termine delle quali 335 persone hanno dichiarato interesse al percorso; di queste, 195 sono state inserite in 77 delle 159 OdV presenti nel database.

Servizio civile

Il CESV garantisce alle OdV, attraverso il progetto "Bianca & Bernie", una serie di attività finalizzate a promuovere il Servizio Civile Volontario Nazionale: la promozione dei progetti, la selezione e la gestione amministrativa dei volontari, la formazione e il monitoraggio. Questa attività risente della sempre più preoccupante riduzione dei fondi e conseguentemente dei posti a disposizione per i giovani attuato dal governo nazionale e dall'UNSC, (il numero totale dei posti a disposizione è passato da oltre 50 mila a meno di 20 mila in pochi anni e l'albo regionale del Lazio ora ne ha meno di 700). Nel corso del 2012, a seguito della partecipazione al bando del 2011, sono stati avviati 15 progetti, in 80 sedi associative accreditate e per un totale di 96 giovani. Nella tabella seguente si indica la diffusione del progetto nelle province prendendo in considerazione le sedi accreditate operative delle OdV.

Provincia	Totale	%
FR	10	12,5
LT	27	34
RI	10	12,5
RM	21	26
VT	9	11
Altre	3	4
Totale	80	100

Realizzazione di eventi e iniziative di promozione del volontariato

Il CESV ha realizzato in collaborazione alle ODV una serie di attività promozionali, quali ad esempio i Meeting "Il 7 si fa in 4" in VII Municipio a Roma, il I Meeting "Il mio futuro...da oggi scegliere bene, studiare con passione, lavorare con piacere"- 6 e 7 dicembre 2012, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, Roma Capitale, Provincia di Roma, Regione Lazio e Vicariato di Roma, ed ha aiutato le associazioni nell'ideare, organizzare e realizzare iniziative di promozione. Si tratta di un totale di 340 servizi rivolti a 223 associazioni, con una media di 1,5 servizi per associazione. In particolare, 221 servizi (65% del totale) sono stati erogati a 146 OdV iscritte al registro regionale (65% degli utenti totali), pari a circa il 7% del totale delle OdV iscritte al registro regionale.

Nella tabella che segue sono indicate le attività realizzate; le 135 associazioni indicate nel totale hanno attinto a più servizi.

	Trova vol	Altro...	Info e orient.	Segr org e supp. tecnico	Ideazione evento	Altro	Totale
Numero servizi	31	20	34	80	37	20	202
Numero associazioni	25	19	31	56	31	19	135
Servizi per associazione	1,24	1,05	1,10	1,43	1,19	1,05	1,5

In merito alla tipologia di beneficiari si segnala un'alta percentuale di non iscritte, oltre il 30%, e al loro interno una presenza di APS pari al 30%: un dato che si spiega con la presenza in questo tipo di progetti di più soggetti che insieme realizzano attività promozionali.

i Supporto comunicazione

Si tratta delle attività comunicative di CESV – realizzate in collaborazione con SPES – e di attività a supporto della comunicazione delle associazioni di volontariato.

Nel primo caso rientrano:

- Il portale www.volontariato.lazio.it: nel 2012, sulla scorta dei positivi riscontri avuti dall'introduzione della newsletter Fatti di Volontariato, è stato effettuato un restyling e sono stati introdotti nuovi strumenti interattivi che sfruttano meglio le potenzialità dei social network;
- La rivista bimestrale "Reti Solidali" ha avuto la tiratura di 5.000 copie a numero con 3.600 spedizioni ad un indirizzario mirato di associazioni ed altri enti. Tutti e 6 i numeri della rivista sono disponibili in formato elettronico sul portale dei Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio.;
- Ideazione e realizzazione di pubblicazioni: nel 2012 è stata realizzata in 2.000 copie la pubblicazione "Malattie rare - Le associazioni e gli strumenti per affrontare il problema"
- La newsletter "Fatti di volontariato". A partire dal 23 luglio 2009 viene inviata con cadenza quindicinale la newsletter sull'attività dei CSV del Lazio: 2.152 sono gli indirizzi mail che hanno ricevuto sulla casella di posta elettronica la newsletter dei centri, di questi 1.352 sono indirizzi di organizzazioni di volontariato;
- L'ufficio stampa: l'attività dell'ufficio stampa, si distingue in attività di ufficio stampa istituzionale e attività di ufficio stampa per le organizzazioni di volontariato. Nel primo caso nel 2012 sono stati 5 i comunicati stampa che riguardano lo specifico dell'attività del CESV (escludendo dal computo la semplice diffusione di notizie);
- La realizzazione di materiali grafici: si tratta di materiali grafici - pieghevoli, volantini, striscioni, etc. - per iniziative istituzionali.

Nel secondo caso rientrano invece i i comunicati stampa ed i supporti grafici realizzati per le associazioni di volontariato nel corso del 2012, ed evidenziati in tabella.

	Comunicati stampa	Supporto grafico	Totale
Numero servizi	39	100	139
Numero associazioni	36	63	89
Servizi per associazione	1,08	1,57	1,57

I. Formazione

Nella tabella che segue sono elencati i corsi di formazione erogati nel corso del 2012, con indicate le ODV e i partecipanti che hanno terminato il percorso (si intende per termine del percorso la partecipazione al almeno il 70% delle ore previste per il corso).

Titolo	Sede	N. Ore	Inizio	Termine	OdV Rich.	OdV a Termine	Partecip.
Elementi di base di fund raising	Formia	16	10-gen-12	30-gen-12	20	20	25
Elementi di base di fund raising	Latina	16	25-gen-12	15-feb-12	9	9	14
Progettare nel sociale in 10 step: metodi, strumenti, strategie. Corso di Progettazione	Roma	30	10-apr-12	26-giu-12	17	11	21
Gestione amministrativa contabile e fiscale delle organizzazioni di volontariato	Ariccia	32	20-apr-12	28-giu-12	16	12	16
La gestione del rapporto di lavoro autonomo occasionale	Roma	6	21-mag-12	24-mag-12	15	15	17
Rendicontazione della raccolta fondi e attività marginali. SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO	Latina	4	19-mag-12		12	7	8
La gestione del rapporto di lavoro autonomo occasionale. SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO	Frosinone	6	15-giu-12	18-giu-12	18	11	14
La gestione del rapporto di lavoro autonomo occasionale. SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO	Ariccia	6	06-lug-12	13-lug-12	15	10	12
La conduzione di gruppi e riunioni	Rieti	20	03-ott-12	14-nov-12	12	10	12
Gestione amministrativa contabile e fiscale delle organizzazioni di volontariato	Frosinone	33	12-ott-12	20-dic-12	27	25	31
La gestione del rapporto di lavoro autonomo occasionale	Latina	6	13-ott-12	20-ott-12	12	10	15
Progettare nel sociale: metodi, strumenti, strategie	Sora	21	31-ott-12	19-dic-12	12	6	19
La gestione del rapporto di lavoro autonomo occasionale	Roma	6	19-nov-12	26-nov-12	19	10	16
Avvio e gestione di un progetto sociale. Seminario di approfondimento	Roma	4	04-dic-12		18	11	14
La gestione del rapporto di lavoro autonomo occasionale	Rieti	6	05-dic-12	12-dic-12	11	10	11
Avvio e gestione di un progetto sociale. Seminario di approfondimento	Roma	4	11-dic-12		13	7	8
La gestione del rapporto di lavoro autonomo occasionale	Viterbo	6	06-dic-12	13-dic-12	8	8	10
TOTALE		222			254	192	263

Sono state realizzate 222 ore di formazione per 263 partecipanti in rappresentanza di 192 associazioni di volontariato (nel calcolo si tiene conto solo delle associazioni che hanno terminato il percorso formativo), che scendono a 184 in considerazione del fatto che 8 associazioni hanno partecipato a più corsi. Si segnala inoltre che nel primo semestre dell'anno, sono venuti a conclusione i progetti delle associazioni di volontariato realizzati grazie al bando "Teniamoci in forma" pubblicato nel 2010 e realizzato principalmente nel corso del 2011. Si ricorda che a seguito dei lavori della Commissione di Valutazione, erano stati approvati 44 progetti, per un complessivo di 1.400 ore di formazione rivolte a 1.150 corsisti. Di questi progetti, 38 sono terminati; ad essi hanno partecipato 1.179 volontari per complessive 1.020 ore di formazione.

m.attività di animazione territoriale

Si segnalano attività, non contabilizzabili con gli strumenti informatici, di animazione territoriale di particolare interesse e innovatività. Si fa riferimento in particolare alle attività mirate al consolidamento ed alla promozione di reti di tipo territoriale, tematico, di consulte, di partenariati per la partecipazione a bandi di gara e progetti o di altre forme di coordinamento.

La rete Scuolemigranti – Rete delle scuole di italiano per l'integrazione scolastica e sociale dei migranti
Fanno parte della rete 98 soggetti tra associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, biblioteche comunali di tutte e 5 le province del Lazio che si occupano di realizzare, grazie al lavoro di 700 volontari, corsi gratuiti di lingua italiana.

Nell'ultimo anno scolastico di riferimento (giugno 2011-giugno 2012) il numero degli iscritti ai corsi gratuiti di lingua italiana per adulti ha raggiunto, nel Lazio, le 11.763 persone; nella sola area urbana della Capitale, gli studenti iscritti ai corsi gratuiti sono stati 11.146 contro gli 8.064 del 12 Centri Territoriali Permanenti. La disparità con i CTP è vistosa, tanto rispetto al numero dei soggetti operativi che a quello degli iscritti, evidenziando un'articolazione più diffusa, in grado di agire con maggiore capillarità.

La rete della Solidarietà San Camillo-Forlanini mette insieme 38 soggetti che operano all'interno dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini. Nel corso degli anni la rete ha realizzato numerose iniziative – pubblicazioni guide, fornitura di indumenti all'interno del progetto homeless, fornitura di kit d'emergenza per ricoverati in gravi situazioni socio economiche, progetto di assistenza domiciliare ai pazienti ematologici – ed è il primo esempio di network all'interno di un'azienda ospedaliera realizzato a Roma, basato sulla collaborazione tra volontari e figure professionali.

La rete Malattie Rare mette insieme 61 soggetti del terzo settore che a livello regionale e nazionale operano da anni nell'area delle malattie rare, supplendo o completando l'intervento pubblico. La rete è stata promossa congiuntamente dal CESV, dal Polo per le Malattie Rare e dalla Provincia di Roma con la quale è stato stipulato un protocollo, ed ha prodotto la pubblicazione "Malattie Rare. Le associazioni e gli strumenti per affrontare il problema" presentato durante la rassegna SANIT 2012.

La rete sull' Accoglienza delle differenze e specificità culturali e religiose nelle strutture sanitarie nasce nel 2010 dalla esigenza, rilevata dalle OdV che da tempo operano all'interno dell'Ospedale Santo Spirito, di affrontare il problema dell'accoglienza delle differenze religiose e culturali nelle strutture sanitarie. E' stato istituito un tavolo di lavoro con ASL, Odv, rappresentanti del Tavolo interreligioso della capitale, che ha elaborato la pubblicazione "L'accoglienza delle differenze e specificità culturali e religiose nelle strutture ospedaliere e territoriali della Regione Lazio – Raccomandazioni per gli operatori sanitari da parte delle comunità religiose". Nel luglio 2012 il progetto ha ottenuto il premio Public Affairs Award 2012 riconoscimento istituito dal Public Affairs Association per i migliori progetti e campagne in ambito sanitario.

Sempre nel corso del 2012 la rete ha ideato e progettato un corso di formazione che ha preso avvio nel febbraio 2013.

4. La valutazione del CESV da parte delle OdV

Al percorso di valutazione dei servizi e delle attività del CESV hanno contribuito 95 associazioni (e 106 persone) che tra l'inizio di novembre e la metà di dicembre hanno partecipato a 15 focus group territoriali della durata media di 2 ore ciascuno. Ad ogni focus group è stato invitato un numero variabile di associazioni - da un minimo di 10 ad un massimo di 25. Alle associazioni è stato chiesto di esprimere un giudizio qualitativo ragionato sulle attività che il CESV svolge, a partire dai servizi che la OdV ha effettivamente utilizzato, con l'obiettivo di far emergere i punti di forza e i punti di debolezza/criticità.

I partecipanti agli incontri hanno generalmente espresso dei giudizi molto positivi sul CESV e i suoi servizi: emerge che ormai le OdV considerano i Centri di servizio e CESV come un organismo di garanzia, verifica e controllo dell'affidabilità del mondo associativo riconoscendone la legittimità/responsabilità/capacità di poter operare da attivatore e facilitatore dei percorsi di conoscenza reciproca tra le OdV, di costruzione di reti di collaborazione, dello stare insieme e della co-progettazione. La valutazione positiva si estende anche agli operatori del Cesv, giudicati *"molto disponibili e in gamba, scrupolosi, insistenti, qualificati, competenti sul piano tecnico e in grado di rispondere nei tempi opportuni"*.

In merito ai servizi si segnala:

- Apprezzamento per i servizi logistico, amministrativo-fiscale, di accompagnamento alla progettazione (anche se è emersa l'esigenza di una maggiore informazione sui bandi accessibili alle associazioni) e di formazione, considerata lo strumento fondamentale per la crescita organizzativa, gestionale e culturale dei volontari e delle OdV
- Il progetto "Scuola e Volontariato" viene giudicato importante e si ritiene che occorra investire per creare un canale di comunicazione/collaborazione più stretto e continuativo con le scuole (dai banchetti di sensibilizzazione nelle scuole alle pressioni sull'Ufficio Scolastico Regionale).
- si giudica positivamente il fatto che nell'ultimo anno il supporto alla rendicontazione fiscale sia diventato "meno invasivo" da parte del CESV (non vengono più richiesti/consegnati i documenti fiscali) per la prima nota e il rendiconto fiscale, *"però senza più avere la possibilità di avere un monitoraggio in itinere, mentre una verifica periodica potrebbe aiutare"*.
- Un giudizio molto positivo viene dato riguardo al percorso di territorializzazione per ASL della Conferenza Regionale del Volontariato (assemblee preparatorie, elezione del portavoce e del presidente della Conferenza). Si riconosce che tale percorso ha avviato un processo di cambiamento all'interno del mondo del volontariato: *"Si sta innescando un percorso che porta il volontariato a ragionare su se stesso, sul proprio ruolo come soggetto sociale, abbandonando la tradizione per cui ognuno ragionava per conto suo"*
- L'impegno messo dal CESV nel far "fare rete" tra le associazioni è stato particolarmente apprezzato dalle OdV che hanno partecipato ai focus group di valutazione ed esse ritengono che per il futuro la priorità di intervento del CESV dovrebbe essere indirizzata proprio nel lavoro di costruzione di reti territoriali e/o tematiche tra le associazioni

In merito alle criticità si segnala:

- Per le attività formative l'esigenza di fare dei percorsi di formazione di alfabetizzazione

informatica per “non nativi digitali”, di intensificare il numero e la durata di corsi decentrati sui territori, valorizzando risorse e competenze locali presenti anche nel tessuto associativo. In questo senso, c’è bisogno di potenziare i percorsi di formazione per le OdV *“partendo dall’art. 118 della Costituzione, perché molti di noi non lo conoscono, non sanno quali sono i loro diritti”*.

- Si evidenzia un minore radicamento in alcune ASL di Roma e provincia (che peraltro hanno partecipato in grado molto minore ai focus proposti da CESV) con particolari problemi emersi nei territori delle ASL RMF e RMG. Nel primo caso, che comprende l’asse del litorale nord da Ladispoli a Civitavecchia e una vasta area interna che passando per Bracciano-Anguillara arriva fino alla valle del Tevere, nonostante l’apertura da poco più di un anno di uno sportello a Civitavecchia (aperto per tre giorni alla settimana), non si riscontrano sostanziali effetti positivi: al contrario, nel corso del focus group sono state espresse valutazioni critiche da parte dei rappresentanti del Coordinamento delle Associazioni di Volontariato Partecipanti di Civitavecchia sull’operatività dello sportello. Anche nel territorio della ASL RMG (che comprende circa 70 comuni) emerge il quadro di un territorio caratterizzato da una notevole difficoltà nei collegamenti logistici interni, carenza di servizi, disordine urbanistico
- Conoscenza servizi. Emerge una non completa conoscenza della gamma dei servizi che il CESV è in grado di offrire alle OdV, soprattutto di quelli legati alle attività di promozione/comunicazione. A questo proposito è stata sollecitata la redazione e diffusione di una Carta dei Servizi del CESV (ma anche di SPES)
- Trovavolontariato. Il funzionamento del servizio non è ancora stato ben compreso da tutte OdV dell’area romana, mentre altre lo giudicano troppo farraginoso (per la compilazione di schede e i colloqui da sostenere) rispetto ai risultati che sono stati ottenuti in termini di un effettivo inserimento di nuovi volontari all’interno delle associazioni e anche rispetto ad analoghi servizi esistenti, come quello offerto dal sito romaltruista.it che viene giudicato *“estremamente flessibile e veloce perché i contatti avvengono tutti via mail”*, anche se poi è molto difficile tenere agganciati dopo il primo incontro i numerosi volontari che arrivano, *“perché il concetto di romaltruista.it è quello di volontariato mordi e fuggi”*

In merito a stimoli e proposte emerge la necessità delle associazioni di fare rete tra loro per far crescere il ruolo del volontariato come soggetto sociale riflessivo e politico autonomo in grado di svolgere una funzione di stimolo e critica delle istituzioni.

A questo proposito, si segnalano alcune indicazioni ed esperienze emerse nel corso dei focus group che potrebbero diventare delle possibili piste di lavoro:

- per la costruzione di reti si può lavorare sulla dimensione territoriale promuovendo e valorizzando tutte le possibili complementarietà tra OdV che operano in settori diversi;
- si può lavorare anche sulla dimensione tematica promuovendo sia un rafforzamento ed ampliamento progressivo delle piccole reti già esistenti o in fieri sul territorio sia una mappatura/ monitoraggio/valutazione dei progetti in essere delle OdV su un determinato tema (diritto alla salute, anziani, giovani, etc.), sia l’attivazione di nuovi percorsi progettuali tematici integrati tra più OdV;
- il fare rete tra le associazioni territoriali può essere facilitato attraverso percorsi di formazione realizzati di in loco che, sulla base delle testimonianze raccolte nel corso dei

focus group, oltre a favorire la frequenza costante da parte degli iscritti, rappresentano una importante opportunità per i volontari di OdV diverse di stare insieme, conoscersi personalmente, conoscere le attività di altre OdV e stabilire significative relazioni amicali e fiduciarie che possono facilitare le relazioni tra le rispettive OdV di appartenenza;

- il fare rete tra le associazioni territoriali può anche essere facilitato da parte degli operatori del CESV promuovendo incontri itineranti tra le associazioni organizzati presso le diverse sedi associative *“come occasione per far conoscere l’attività di ciascuna associazione dall’interno”*;
- la costruzione di reti tra associazioni può essere promossa anche attraverso un potenziamento dei servizi di tipo informatico che possano favorire/facilitare lo scambio e la diffusione delle informazioni tra le OdV. A questo proposito sono emerse diverse indicazioni come la realizzazione di appositi spazi e link sul portale Internet o anche di una *“nuvola”* informatica del volontariato, nei quali poter inserire e recuperare dati, informazioni, materiali e dare vita anche ad una sorta di Banca dello Scambio e del Baratto per le OdV finalizzata a promuovere lo scambio di attrezzature e beni strumentali, ma anche di volontari, competenze e professionalità (ad esempio, psicologi, agronomi, informatici e altri esperti) “;
- rendere le Case del Volontariato dei nodi attivi e propositivi di un circuito culturale della cittadinanza attiva, della cultura della solidarietà e del volontariato a dimensione regionale con programmi di eventi/incontri stagionali promossi dal CESV e dalle OdV che vedano la partecipazione di docenti universitari, esperti, intellettuali, ricercatori. Si tratterebbe di avere l’ambizione di trasformare le Case del Volontariato da meri uffici per l’erogazione di servizi alle Odv in veri e propri centri di produzione, aggregazione e diffusione della cultura del volontariato.